

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1437

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma

Di Lugano. Fratello minore del P. Giampietro che fu preposito generale. Frequentò le scuole del collegio S. Antonio di Lugano; fece il noviziato in Milano e professò a Lugano il 24 agosto 1744. Studiò poi Belle Lettere e filosofia nello studentato di S. Maiolo di Pavia. Il 10 febbraio 1745 assieme ad altri chierici studenti tenne un'accademia di lettere che ebbe per tema "L'utilità della poesia" sotto la direzione del P. Severio Mai. Il 12 luglio 1747 sostenne lodevolmente una difesa pubblica di filosofia.

Nel maggio 1747 fu iniziato agli ordini sacri a Pavia, poi ricevette gli altri in S. Maria Segreta di Milano dove compì gli studi di teologia.

Dopo un breve soggiorno nel collegio di Lodi, dal settembre 1749 fu maestro di grammatica nel collegio di Lugano e dal 1757 maestro di umanità e assistente alla Congregazione delle Dottrine Cristiane.

Il 19 giugno 1760 fu mandato maestro in moribus ai novizi in S. Pietro in Monforte a Milano.

Dal 1763 si occupò unicamente della assistenza ed istruzione degli orfani prima nell'orfanotrofio di S. Martino di Milano sino al 1774. Poi per un anno nell'orfanotrofio di Vercelli. Gli Atti di questa casa ci hanno lasciato la seguente testimonianza: "Partì lasciando un gran desiderio della sua persona a questo povero luogo pio il quale nei pochi mesi della sua dimora ha notabilmente approfittato della sua esemplarissima condotta e massime della sua instancabile carità per i nostri poveri orfani che lo amavano come padre."

Nel triennio 1775-78 fu segretario di suo fratello P. Giampietro preposito generale a Pavia. Terminato questo compito rimase a Pavia vicerettore degli orfani dal 1778 al 1787.

Trascorse gli ultimi anni nel collegio di Lugano, dove fu anche procuratore dal 1791.

Morì a Lugano il 7 agosto 1802. Non volle mai accettare nessuna superiorità, contento di servire nell'educare soprattutto i più piccoli nei collegi e negli orfanotrofi. Il suo elogio si legge in Atti di Lugano a pagina 109.

Att. Fanti;

Att. casa propria Pavia

Att. orfanotrofo Pavia

Att. Collegio di Lugano

Cartelle sui luoghi: Milano, S. Mercurio

Att. orfanotrofo S. Vincelli

Cartella personale